

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00717822
ESC - Ente schedatore	C023091
ECP - Ente competente	S242

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500717822
-----------------------	------------

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente schedatore	COMWORK
ACSC - Codice Modulo	957615

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Angelo turiferario
SGTT - Titolo	Angelo turiferario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale	Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle
------------------------------	---

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	36354
INVD - Data	s.d.

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1B3852
INVD - Data	s.d.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo

secc. XVI-XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1510**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1530**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** cerchia**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** Dai Libri Girolamo**AUTA - Dati anagrafici** 1474/ 1555**AUTH - Sigla per citazione** 00000000**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 18**MISL - Larghezza** 15**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** NR (recupero pregresso)**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2002**RSTN - Nome operatore** Arlango Egidio**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Il dipinto raffigura un angelo con calice e turibolo. Sul fondo, un paesaggio con alberi.**DESI - Codifica Iconclass** 11 G 19 24**DESS - Indicazioni sul soggetto** Figure: angelo. Oggetti: calice; turibolo. Paesaggio.

La tavoletta, assieme alla sua compagna corrispondente al n. inv. 36355-1B3853, giunse al Museo entro un polittico di cui era andata perduta la tavola centrale originaria. Dell'ancona (n. inv. 6487-1B2367), opera di un anonimo maestro veronese, datata «M.D. XXXI», e nonostante ciò molto attardata su modi ancora quattrocenteschi, restavano tutti gli altri compatti e principalmente i due santi apotropaici Rocco e Sebastiano. Forse ad opera degli stessi ultimi proprietari Monga, Bortolo o il padre Andrea, la grande lacuna centrale era stata colmata con una composizione di immagini

NSC - Notizie storico-critiche

sufficienti, per dimensione, a coprire quasi interamente il vuoto: nella lunetta, il monogramma di san Bernardino; sotto, una "Madonna con il bambino e angeli" in un paesaggio; ancora più sotto, a riempimento, le due tavolette, la cui posizione finiva per suggerire le portelle di un piccolo tabernacolo. In effetti, è probabile che quella fosse realmente la loro originaria funzione, dal momento che, nella tavoletta con cui fa pendant, è evidente il foro di una serratura, logorato dalla chiave. Un indizio nel medesimo senso discende sia dagli stessi angeli, assai spesso posti a tutela dei tabernacoli, sia dall'azione da loro compiuta: agitare il turibolo con l'incenso, atto di devozione rivolto all'ostia consacrata. La pittura occupa solo parte delle tavolette, risparmiando un margine perimetrale di circa 2 cm; ciò indica che in origine erano completate da una sottile cornice. Infatti l'unitario paesaggio lacustre che fa da sfondo raccorda le sue linee disponendo i dipinti con uno iato centrale di circa 5 cm. Come analizzato da Gino Castiglioni (2010, p. 361), le figure angeliche, per dimensione e per tecnica pittorica, sono evidentemente opere di un pittore avvezzo al piccolo formato, in familiarità palese con la produzione di Girolamo Dai Libri. Il confronto più immediato, a conferma dell'influenza stilistica, è quello tra l'angelo di sinistra della coppia e un Gabriele annunciatore – memore di analoghe apparizioni melozziane – disegnato da Girolamo a c. 2v del manoscritto DCCLVIII della Biblioteca Capitolare di Verona (Castiglioni 1986b, p. 270). L'abito è portato da entrambi con la stessa balza in vita, le maniche a sbuffo sull'omero. Il panneggio traccia disegni molto simili; la postura dei piedi è la stessa e persino le braccia, una alzata, l'altra abbassata, coincidono, soltanto scambiando la destra con la sinistra. L'angelo dell'altra tavola (n. inv. 36355-1B3853) veste una tunica il cui panneggio soffre di una rigidità ancora quattrocentesca, analogamente a quanto si può osservare nella bella veste rosso ciliegia della Samaritana di Girolamo Dai Libri a Monteforte d'Alpone (Castiglioni 1986b, pp. 280-283). Le due piccole porte di tabernacolo hanno in comune con la tela di Monteforte anche un ritardatario realismo ambientale. I fili d'erba che popolano le tavolette in primissimo piano sono traduzioni semplificate e in scala minore dell'intero trattatello botanico, entro il quale la Samaritana si muove con leggerezza. Ma proprio la pala di Monteforte, con il suo ampio paese, del tutto fantastico eppure così familiare, mette in luce la scarsa credibilità del paesaggio dietro gli angeli, e segna il punto di maggior lontananza da Girolamo, che del «depenzer paesi» aveva fatto una delle sue più accattivanti specialità. Si confermerebbero quindi, i due alati turiferari, come l'opera di un maestro in relazione con Girolamo; di qualcuno che forse frequentava la bottega ed era perciò bene informato sulla sua attività. Quanto alla data – stabilito che la scritta «M.D.XXXI» appartiene semmai al polittico, non ai due angeli – Castiglioni (2010) proponeva una collocazione tra il secondo e il terzo decennio del Cinquecento, considerato il confronto con la Samaritana, databile alla fine del secondo decennio del Cinquecento, e il manoscritto capitolare, all'incirca coevo. (da Gino Castiglioni 2010, p. 361)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1911

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**ALNT - Tipo evento** presente**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	CMW_299349

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Tomba Umberto
FTAF - Formato	6x7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vignola Filippo Nereo
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00000121
BIBN - V., pp., nn.	n. 556

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Avena Antonio
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00000122
BIBN - V., pp., nn.	p. 136, n. 165a

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	n.d.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00002986
BIBN - V., pp., nn.	p. 361

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00000035
BIBN - V., pp., nn.	p. 116, n. 30

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Per Girolamo Dai Libri
MSTL - Luogo	Verona
MSTD - Data	2008/07/12-2009/02/15

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Franchini, Cristina
RSR - Referente scientifico	Rossi, Francesca
FUR - Funzionario responsabile	Rossi, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Primo, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Rodella Sara
AGGR - Referente scientifico	Napione Ettore
AGGF - Funzionario responsabile	Napione Ettore
AN - ANNOTAZIONI	